COMUNE DI POZZUOLO MARTESANA
(Provincia di Milano)

CONTO CONSUNTIVO 2015

Relazione del Revisore dei Conti
redatta ai sensi dell'art. 239 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n° 267

ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI BRESCIA - DOTTORE COMMERCIALISTA N. 932 ANGIOLINO ZANNINI

RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI SUL CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2015 DEL COMUNE DI POZZUOLO MARTESANA

PREMESSA

Il sottoscritto Zanni Angiolino, Revisore dei Conti del Comune di Pozzuolo Martesana (MI), ricevuto in data 30 marzo 2016 la documentazione relativa al Rendiconto per l'esercizio 2015 che sarà approvata dalla Giunta Comunale nella prossima seduta, completa di:

a) Conto del Bilancio;

b) Conto del Patrimonio;

c) Prospetto di Conciliazione e Conto Economico

e corredata dai seguenti allegati:

- relazione dell'organo esecutivo di cui all'art. 151, comma 6, ed art. 231 del Testo Unico Enti Locali D.Lgs. 267/2000;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- Conto del Tesoriere;
- conto degli agenti contabili interni (art. 223 del Testo Unico Enti Locali D.Lgs. 267/2000);
- visti il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2014;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale e in particolare il D.Lgs. 267/2000;
- visto lo statuto dell'ente con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto il regolamento di contabilità;
-

- VERIFICATO CHE

- l'Ente avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del Testo Unico Enti Locali D.Lgs. 267/2000, nell'anno 2015 ha adottato il sistema contabile semplificato - con tenuta della sola contabilità finanziaria;
- il rendiconto è stato compilato secondo i principi fondamentali del bilancio e corrisponde alle risultanze della gestione;
- gli agenti contabili, in attuazione dell'art. 93, comma 2, e dell'art. 233 del Testo Unico Enti Locali d.Lgs. 267/2000, hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti;
- sono stati adempiuti gli obblighi fiscali relativi a IVA, IRAP, sostituti d'imposta;

- entro i termini di legge è stato inoltrato il conto annuale di cui all'art. 59 del d.Lgs. 165/01 riguardante la rilevazione della consistenza del personale e della relativa spesa e precisamente entro il 30/05/2015;
- l'ammontare complessivo delle delegazioni rilasciate a garanzia di mutui rientra nei limiti di cui all'art. 204, comma 1, del testo Unico Enti Locali d.Lgs. 267/2000;

in conformità a quanto dispone l'art. 239 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267 lettera d), rassegna il presente rapporto.

La funzione di Revisore è stata esercitata attraverso l'esame dei documenti e atti contabili presso gli uffici del Comune siti in Via Martiri della Liberazione n. 11 a Pozzuolo Martesana (MI).

Inoltre si è provveduto alla verifica della corrispondenza del Conto del Tesoriere dell'esercizio 2015 con le scritture contabili del Comune, riscontrandole conformi.

Si dichiara di aver svolto le funzioni di controllo in spirito di assoluta indipendenza nei confronti delle persone che hanno determinato gli atti e le operazioni.

Lo svolgimento del lavoro è stato realizzato sulla base della propria esperienza professionale in riferimento alle indicazioni riguardanti le funzioni dei revisori di cui al sopraccitato articolo 239 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267, e successive modificazioni ed integrazioni, e osservando le norme di comportamento dei revisori emanate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

A) VERIFICA ED ESAME ATTI PRELIMINARI

Il Bilancio Preventivo 2015 è stato approvato con atto del Consiglio Comunale, esecutivo ai sensi di Legge n. 11 del 30/03/2015; con lo stesso provvedimento sono stati approvati sia il bilancio pluriennale 2015-2017 che la relazione previsionale e programmatica.

Nel corso dell'esercizio sono state adottate delle deliberazioni di variazioni al Bilancio da parte del Consiglio nell'esercizio dei poteri di rispettiva competenza e che hanno mantenuto gli equilibri di bilancio.

ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI BRESCIA - DOTTORE COMMERCIALISTA ANGIOLINO ZANNINI

La deliberazione del Consiglio Comunale del provvedimento di assestamento di cui all'art. 175, comma 8 del D.Lgs. 18 agosto 2000 N° 267, e precisamente la stessa è stata assunta il 30.11.2015 al n. 48, esecutivo ai sensi di Legge.

Sulla base di tecniche di campionamento sono state eseguite le seguenti verifiche:

- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- le procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate sono conformi alle disposizioni di legge e regolamentari;
- è rispettato il principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- è rispettata correttamente la rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria.

L'utilizzo, in termini di cassa, dei fondi a destinazione specifica e vincolata è avvenuto in modo conforme all'art. 195 del Testo Unico Enti Locali D.Lgs. 267/2000.

L'ente, pur se non necessario in base ai paramentri, ha provveduto alla verifica del riequilibrio della gestione ai sensi dell'art. 193 del Testo Unico Enti Locali d.Lgs. 267/2000.

Il Tesoriere Comunale ha trasmesso il conto di Tesoreria per l'esercizio 2015 con la prescritta documentazione di rito in data 18 gennaio 2016.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio l'organo di revisione in carica sino al 15/12/2015 nella persona della Dott.ssa Civetta Elisabetta ha provveduto, trimestralmente, alle verifiche ordinarie di cassa nei confronti del Tesoriere Comunale e degli altri agenti contabili, come previsto dall'articolo 223 del D.Lgs. N° 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 24/03/2016 é stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai fini della formazione del rendiconto della gestione 2015 e contesutalmente si é provveduto alla variazione di esigibilità in esercizio provvisorio ano 2016 al fine di reimputare i residui passivi stralciati dal 2015.

Tabella 1

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA 2015

	GESTIONE		
	Residui	Competenza	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio	==========	==========	2.591.754,83
RISCOSSIONI	2.272.325,57	6.759.183,48	9.031.509,05
PAGAMENTI	2.398.657,56	7.089.445,23	9.488.102,79
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			2.135.161,09
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre			
DIFFERENZA			2.135.161,09
RESIDUI ATTIVI	550.655,98	3.755.378,27	4.306.034,25
RESIDUI PASSIVI	191.240,38	4.306.844,46	4.498.084,84
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			124.574,39
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale			1.095.860,33
DIFFERENZA			-192.050,59
		AVANZO (+) o DISAVANZO (-)	722.675,78
RISULTATO DI AMMINSTRAZIONE	- Fondi vincolati		251.228,18
	- Fondi per finanziamento spese in conto capitale		394.910,68
	- Fondi di ammortamento		
	- Fondi non vincolati		76.536,92

L'avanzo di amministrazione accertato al 31/12/2015 é pari ad €. 722.675,78 così composto:

- €. 394.910,68 fondi destinati al finanziamento di spese in conto capitale;
- €. 243.000,00 accantonamenti al FCDE – Fondo crediti di dubbia e difficile esazione;
- € 3.821,42 accantonamenti per indennità di fine mandato;
- € 4.406.76 accantonamenti per pagamento diritti di rogito;
- € 76.536,92 fondi non vincolati

In particolare, il Revisore analizza il procedimento adottato per la creazione del fondo di accantonamento dei crediti di dubbia esigibilità così come descritto alle pagine da n. 32 a n. 34 della relazione al rendiconto di gestione anno 2015. Il Revisore concorda sui criteri adottati in via prudenziale dal responsabile del servizio Ragioneria - Tributi - Personale che hanno portato alla creazione per l'anno 2015 di un fondo di accantonamento dei crediti di dubbia esigibilità pari ad euro 243.000,00 contro un fondo minimo previsto dalla legge e calcolato sulla base dei riscontri degli ultimi cinque anni dei rispettivi settori di esigibilità pari ad euro 209.400,47.

In merito alle spettanze di fine mandato del sindaco le stesse corrispondono al periodo di carica maturato alla data del 31/12/2015. In merito ai diritti di rogito del segretario comunale si é ritenuto opportuno accantonare la somma relativa maturata alla data del 31/12/2015.

Si è controllata con estrazione a campione casuale la documentazione presentata dal Tesoriere per l'anno 2015 e confrontata con quella del Comune; nulla vi è da rilevare sotto il profilo formale e sostanziale.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione. I dati riassuntivi del conto del patrimonio sono i seguenti:

TOTALE ATTIVITA'	euro	31.887.090,76
TOTALE PASSIVITA'	euro	21.003.706,68
PATRIMONIO NETTO	euro	10.883.384,08

Il patrimonio contiene il valore dei beni immobili e mobili. Tali valori sono ricostruiti secondo quanto previsto dall'art. 230 del Testo Unico Enti Locali d.Lgs. 267/2000.

Nel conto del patrimonio sono riportate le attività e le passività finanziarie risultanti dal conto del bilancio.

Nell'attivo del conto del patrimonio, nella colonna variazioni in aumento da conto finanziario della voce immobilizzazioni, sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" rilevate nei conti d'ordine corrisponde ai residui passivi del titolo II della spesa aumentato del valore relativo ai costi anno futuro.

I conferimenti iscritti nel passivo concernono i contributi in conto capitale (titolo IV dell'entrata) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo e contabilizzati con il metodo dei ricavi pluriennali.

CONTO ECONOMICO

Il risultato economico dell'ente evidenzia un utile di esercizio di periodo pari ad euro 3.679,91.

VERIFICHE PARTICOLARI

Si sono effettuate le seguenti verifiche particolari:

A) Debiti fuori bilancio

Allo stato attuale delle conoscenze non vi sono debiti fuori bilancio. In particolare ogni responsabile di area del Comune ha rilasciato una dichiarazione nella quale ha precisato se esistono debiti fuori bilancio a sua conoscenza. Tutte le dichiarazioni rese dai rispettivi responsabili sono negative e sono allegate agli atti del conto consuntivo anno 2015.

B) Contributi previdenziali e assistenziali

I contributi previdenziali ed assistenziali sono stati regolarmente versati alle scadenze prestabilite.

C) Applicazione imposte e tasse

Le imposte e tasse sono state applicate sulla base delle decisioni del Consiglio Comunale e delle tariffe deliberate dalla Giunta Comunale.

D) Vincoli inerenti la spesa di personale

L'ente per l'anno 2015 ha rispettato i vincoli imposti da norme di legge in merito sia al tetto di spesa del personale (art. 1 comma 557 della legge 296/2006, art. 3 D.L. 190/2014) sia in merito ai vincoli inerenti il tetto di spesa delle risorse integrative decentrate (art. 9 c. 2-bis del d.l. 78/2010)

E) Esame questionario consuntivo 2014

La Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti nell'esame del questionario relativo al consuntivo 2014 non ha richiesto alcun provvedimento correttivo per ristabilire la sana gestione finanziaria e contabile.

F) Riconciliazione partite debitorie e creditorie verso le partecipate

L'ente alla data odierna ha effettuato la richiesta alle proprie società partecipate delle posizioni debitorie e creditorie che risultano essere riconciliate senza alcuna rilievo.

G) Altri allegati

Risultano tra gli allegati i prospetti delle spese di rappresentanza (pari a zero) e delle risultanze finali dei codici SIOPE e i nuovi parametri di deficitarietà.

CONSIDERAZIONI FINALI

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 227 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n° 267, l'unito conto consuntivo 2015 deve essere approvato entro il termine del 30 aprile 2016.

I risultati finali di gestione vanno valutati in termini globalmente positivi e pertanto, in relazione a quanto esposto in precedenza,

SI ATTESTA

1. *la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione;*
2. *l'effettuata verifica delle esigibilità dei residui attivi conservati;*
3. *l'attendibilità dei dati inerenti ai vincoli dell'avanzo di amministrazione;*

Per tutto quanto sopraindicato si

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sia sul piano formale che su quello sostanziale in merito alle risultanze indicate nei relativi prospetti affinché il rendiconto generale del bilancio e del patrimonio possano essere approvati dal Consiglio Comunale.

Pozzuolo Martesana (MI), 30 marzo 2016

Il Revisore dei Conti
Comune Pozzuolo Martesana (MI)
(Dott. Zanni Angiolino)

.....